

« Inoltre chiede di essere informato delle ragioni per cui le operaie della specie di quelle in parola addette all'ospedale militare principale di Roma, sono costrette ad un lavoro continuativo giornaliero di dieci ore, senza alcun aumento della loro retribuzione per il maggiore orario ».

RISPOSTA. — « Presso questo Ministero sono in corso di studio provvedimenti per migliorare la retribuzione al personale femminile in servizio d'ospedali militari in tutto il Regno.

« Il ministro
« ZUPELLI ».

Zegretti. — *Ai ministri di agricoltura e della guerra.* — « Per conoscere le ragioni che hanno determinato la notevole riduzione del numero delle licenze agricole da concedersi nella provincia romana pel quarto turno (settembre-ottobre), mentre è notorio che in quel periodo di tempo si richiede intensità di lavoro agricolo pel raccolto del granturco, per la vendemmia e per la preparazione della semina ».

RISPOSTA. — « Fin dal mese di maggio di quest'anno, il Ministero di agricoltura invitò le Commissioni provinciali di agricoltura ad indicare quale percentuale di licenze agricole, in relazione al diverso bisogno di mano d'opera a seconda dell'importanza e dell'entità dei lavori agricoli nelle varie stagioni, avrebbe dovuto, a loro giudizio, adottarsi rispettivamente per il terzo, il quarto ed il quinto turno dell'anno in corso.

« La Commissione provinciale di agricoltura di Roma, la quale, in conseguenza del riparto, fra le varie provincie, del contingente totale di licenze disponibile per tutto il Regno, poteva disporre di 1634 licenze agricole per ciascun turno, cioè, di 4902 licenze per i tre turni complessivamente, propose che di queste fosse assegnato il 60 per cento per il terzo turno ed il 20 per cento per ciascuno degli altri due turni.

« In accoglimento di queste proposte, il Ministero di agricoltura assegnò alla provincia di Roma 2942 licenze per il terzo turno, 980 per il quarto e 980 per il quinto turno.

« Nessuna riduzione vi è dunque stata nel numero complessivo delle licenze agricole per l'intera annata assegnato alla provincia, ma soltanto una maggiore assegnazione al terzo turno in confronto ai turni successivi; maggiore assegnazione adottata dal Ministero in seguito a proposta, come si è detto, della Commissione provinciale di agricoltura, dell'organo, cioè, meglio adatto a valutare, in relazione alle condizioni locali, i criteri tecnici ed economici, che dovevan presiedere al riparto delle licenze fra i vari turni.

« Il sottosegretario di Stato
« VALENZANI ».

PROF. EMILIO PIOVANELLI
Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia.